



Notiziario sul Sostegno a distanza



Anno IV n. 4- Dicembre 2013

Supplemento del periodico di informazione dell'associazione **IL MANTELLO**

SEDE E REDAZIONE: Via San Domenico - Acquamela di Baronissi (SA) Italia - ☎ 089953638 - ✉ info@associazioneilmantello.it - www.associazioneilmantello.it

Rendiconto sostegno a distanza: anno finanziario 2013

A chiusura dell'anno finanziario 2013, i fondi raccolti ed erogati ai vari referenti responsabili del sostegno a distanza presenti sui territori del Brasile e dell'Africa sono stati pari ad euro 12.249,00, così suddivisi:

“Uniao da Vitoria”	euro 3.434,00
“Kingasani”	euro 2.152,00
“Burundi”	euro 2.883,00
“Barra Nova”	euro 3.780,00
“Ama”	euro 00,00



Progetto “Uniao da Vitòria” : comunità di Paranà – **BRASILE**

União da Vitória, Dicembre 2013

Carissimi amici dell'Associazione “Il Mantello”, con gratitudine vi comunichiamo che stiamo continuando a ricevere regolarmente gli aiuti destinati ai bimbi da voi adottati. Siete una bella Provvidenza.

In Brasile, nello Stato del Paraná, abbiamo una casa che accoglie 24 bambine e adolescenti da 5 a 17 anni in regime residenziale da domenica a venerdì, e alcune anche durante il fine settimana. Sono tutte situazioni molto



Comunità Suore delle Povere

difficili e problematiche. Le ferite psicologiche che le nostre bambine e adolescenti si portano dentro sono luoghi di dolore, di sfruttamento, di privazione affettiva che richiedono accoglienza, amore, tenerezza. La nostra casa sperimenta in continuazione la benevolenza di Dio Provvidente che si manifesta attraverso la



nostra Congregazione e gli amici che ci aiutano col “sostegno a distanza”. Le famiglie e gli Enti che ci affidano le bambine, infatti, non danno alcun contributo economico.

Oltre alle ragazze che vivono con noi aiutiamo circa 180 bimbi delle “Favelas”. Fortunatamente quest'anno, diverse famiglie hanno ricevuto dal Governo una bella casetta di mattoni, piccola, ma dignitosa e sicura, non paragonabile a quella che hanno lasciato sulle rive del Rio Iguacù. Sono stati costruiti tre nuovi ‘Bairos’: Bom Jesus, Panorama e Rio de Areia. Grazie al progetto della Presidente Dilma, “Minha casa, minha vida”, in questi ultimi anni 450 famiglie hanno avuto una buona sistemazione, dove si possono finalmente riparare dalla pioggia, dal freddo e dalle continue alluvioni. Per dieci anni dovranno pagare una piccola somma di 78 Reais al mese, per contribuire almeno un poco al progetto. Speriamo davvero che nessun papà, ubriaco, abbia il coraggio di vendere la casetta per comprare una vecchia auto o per avere soldi a sua disposizione (cosa che purtroppo è già successa nei progetti promossi dal Governo qualche anno fa).



Noi siamo qui con questa nostra gente, condividiamo nella speranza la loro esistenza e, se non possiamo



parlare a tutti di Dio, cerchiamo di lasciar passare un po' del suo amore attraverso i gesti di cura e di prossimità. Ringraziamo di cuore tutti coloro che ci offrono un sostegno a favore dei bimbi e delle loro famiglie.

Che il Signore vi benedica alla grande, come solo Lui sa e può fare.



Suore delle Poverelle di União da Vitória

Progetto "Kingasani" : Comunità di Kinshasa - R. D. del Congo

Carissimi amici dell'associazione IL MANTELLO,

attraverso voi vorrei raggiungere tutte le famiglie e i singoli sostenitori per portare loro il mio grazie, il grazie dei bambini... il loro sorriso, la loro gioia che è la risposta più bella a quanto fate per loro. L'anno scorso sono stata in Italia ed ho sentito dei grandi disagi che molte famiglie devono affrontare.... ma vi assicuro che non c'è confronto con la realtà che tante famiglie vivono qui. la Repubblica Democratica del Congo ha conosciuto una lunga guerra civile durante la quale

gli eserciti combattenti sono ricorsi all'arruolamento di minori. **L'esperienza della guerra** ha conseguenze, specialmente sui ragazzi, che vanno ben oltre la fine dei combattimenti: la guerra coinvolge gli atteggiamenti, le relazioni, i valori morali dei giovani e la struttura attraverso cui essi interpretano la società e la vita stessa. Il quadro nella Repubblica Democratica del Congo è reso più grave dal **fallimento del sistema scolastico** e dalla stagnazione economica che impediscono al potenziale umano di realizzarsi. Avere la possibilità di studiare ad esempio è un dono grande.... soprattutto per chi potrebbe essere

solo un sogno perché il servizio scolastico in Congo, così come l'assistenza sociale e sanitaria, è totalmente a carico delle famiglie. In una situazione così drammatica, caratterizzata da estrema povertà, molti bambini, a causa della difficoltà dei loro genitori a saldare la retta, sono costretti a restare a casa con il rischio di incamminarsi in strade devianti, come il banditismo per i ragazzi e la prostituzione per le ragazze. Non esiste alcuna previdenza sociale, non esistono sussidi statali, pensioni o altro e sia che siano in salute oppure no, tutti devono provvedere da soli alle loro famiglie, dove spesso non hanno neppure il necessario per mangiare. Solo una minima parte degli uomini ha un'occupazione regolare, il resto sono disoccupati o con un lavoro saltuario. Le donne da sole si assumono tutta la responsabilità delle famiglie: dalla gestione domestica all'educazione dei figli, dai vestiti alle cure mediche.

A volte arrivano con i loro bambini ammalati fino alla porta del nostro convento perché non hanno nulla... nulla.

Per noi è una grande gioia dare speranza, offrire un poco d'amore... a volte vorremmo fare di più e anche noi avvertiamo la nostra impotenza. Con la gente "sogniamo" un futuro migliore, ma fino a quando non ci sarà una volontà politica di fare qualcosa per il Paese molta gente soffrirà. Attualmente le condizioni del paese non sono molto migliorate. I servizi essenziali alla vita quotidiana sono assenti. Non esiste il collegamento all'elettricità e la gente usa ancora lampade a petrolio per illuminare le case, e fornelli a carbone o legna per cucinare. Il problema più grande è la mancanza d'acqua. Le donne partono il mattino presto per la ricerca dell'acqua, percorrendo ogni giorno grandi distanze. Non esiste un sistema fognario. Solo nel nostro quartiere, nonostante siamo in città, non ci sono ancora fognature e acqua

potabile e questo inevitabilmente favorisce l'espandersi del colera. Le problematiche sociali maggiori del quartiere sono: malnutrizione, soprattutto infantile, analfabetismo, malattie, assenza di servizi. Le spese della sanità sono interamente a carico dei malati. Per far fronte alle necessità sanitarie esistono nel quartiere dei piccoli e fatiscenti dispensari privati, spesso sprovvisti di medicine, che possono offrire rimedi solo per semplici malanni. Le malattie più diffuse sono la malaria, la TBC, le verminosi, le infezioni polmonari, le malattie veneree e a trasmissione sessuale, e in questi ultimi anni si sta diffondendo rapidamente anche l'AIDS.

Una notte abbiamo avuto il trasferimento di un'ammalata in un ospedale per essere operata, la nostra ambulanza è caduta in una buca, per fortuna al ritorno.....!!!! La maggior parte





della gente vive alla giornata. Rivendere cose comprate, caricare un camion, spingere carretti.... Aumenta il numero di bambini di strada. La strada è la loro casa.... con loro aumenta anche l'insicurezza. I bambini vivono di espedienti.... nel quartiere c'è un alto tasso di banditismo, soprattutto nelle ore serali e notturne. Questi sono solo alcuni flash.... ma vi assicuro che il vostro aiuto è davvero un tocco di benevolenza, di speranza e di gioia nella vita di molti. Vi ringrazio perchè da lontano ci aiutate a farci vicine



ai poveri e a sostenerli per dare loro la possibilità di un futuro migliore.

**Buon Anno e Sereno Natale a tutti. Il Signore vi benedica,
Sr Claudia**

Progetto "Barra Nova": Comunità di Maceió - **BRASILE**

PROGETTO "BARRA NOVA, CRESCERE CON QUALITÀ"

SCHEDA E SINTESI DEL PROGETTO

Ente proponente: associazione *Il Mantello* - ONLUS

Referente: Presidente e responsabile del centro, *Suor Giovanna Ambrosio*

Obiettivo: ampliamento, ristrutturazione e allestimento della biblioteca e della sala attività del centro di Formazione per ragazzi abbandonati denominato villaggio "Barra Nova"

Luogo: CENTRO DE FORMAÇÃO SANTA ROSA DE LIMA- Marechal Deodoro - Maceió capitale dello Stato di Alagoas/Brasile

Destinatari: ragazzi abbandonati tra i 6 e i 18 anni ospitati nel centro di accoglienza "Barra Nova.

Costi sostenuti: 11.694,00 euro, così suddivisi (7.394,00 euro per la sala Attività + 4.300,00 euro per la Biblioteca)

Finalità del progetto: Favorire la costruzione dell'autostima nei giovani allievi attraverso il riconoscimento della personalità propria e del mondo esterno aiutandoli nella strutturazione di un proprio progetto di vita che valorizzi attitudini e interessi.

Descrizione Progetto:

Il Centro de Formazione Santa Rosa de Lima, denominato "Centro Barra Nova", è una Entità non governativa, di beneficenza, con sede nell'immobile dell'Istituto delle "Povere Figlie della Visitazione di Maria", in Barra Nova, Marechal Deodoro – Alagoas/Brasile. La sede ha capacità di accogliere 76 bambini e adolescenti, tra i 6 e i 18 anni, che possono ivi risiedere, mentre per altri 50 bambini c'è la possibilità di una permanenza giornaliera, dando comunque loro la possibilità di svolgere un lavoro socio-educativo, di formazione ed orientamento durante la giornata. La sua missione è la formazione, la protezione e il riconoscimento dei diritti del bambino e dell'adolescente, quali appunto soggetti aventi dei diritti, ai sensi della legge 8.069/90 ECA (Statuto del bambino e dell'adolescente). Il Centro ha come finalità l'educazione e la professionalizzazione dei bambini, per mezzo di un accompagnamento di tipo familiare ma anche istituzionale, e che ha come priorità migliorare la qualità della vita sociale e comunitaria, inserendo i bambini stessi anche nel mercato del lavoro e nella società come cittadini con diritti e doveri.



Descrizione lavori:

La prima metà del progetto denominato "Barra Nova: Crescere con qualità", concernente i lavori di ampliamento e ristrutturazione della biblioteca e della sala attività, con molte difficoltà, è quasi terminato, almeno per quanto riguarda la ristrutturazione della **Biblioteca** ... (vi mando alcune foto di quanto di concreto finora abbiamo realizzato con il vostro aiuto).

I lavori per la **ristrutturazione della biblioteca**, iniziati a dicembre del 2012, e costati 4.300,00 euro, sono terminati, **ecco le foto della sala arredata**. Come potete notare, l'ambiente ora è già molto più bello e accogliente, oltre



che ben colorato. Abbiamo iniziato anche a sistemare i libri per renderla una biblioteca simpatica, così da creare un ambiente accogliente per tutti i ragazzini del CBN. Aver ristrutturato la **Biblioteca** è stata una cosa di vitale importanza per i nostri ragazzi. Premettendo che lo studio in se' è già qualcosa di difficile per chi non ha mai avuto delle regole nella propria vita, quest'ampia stanza, ora così bella e confortevole, adibita ad accogliere più di 100 ragazzi, che ogni giorno frequentano i vari corsi proposti dai diversi animatori e insegnanti



delle diverse discipline del CBN, è per noi di grande aiuto. Secondo il parere delle suore e delle maestre del CBN, in una Istituzione dove si accolgono bimbi che vengono dalle più svariate situazioni di povertà, di violenza,

di maltrattamenti, di minacce e di vita da strada..... avere un luogo di ricerca così bello e accogliente aiuta i ragazzi a prestare un'attenzione e un impegno maggiore. Non resta che portare a termine gli ultimi dettagli ed iniziare i lavori della seconda sala del progetto, finanziato sempre da **Il Mantello**, relativo alla

ristrutturazione della sala Attività.

Anche se non abbiamo ancora finito, quello che è stato realizzato finora rappresenta davvero molto per tutti noi e tutto ciò lo dobbiamo solo a voi. Ringraziamo tutti gli amici e

i sostenitori dell'associazione **Il Mantello**, che con il loro impegno semplice, concreto e tangibile, hanno consentito la ristrutturazione di due degli ambienti più importanti per la continua formazione dei ragazzi del centro "Barra Nova". Anche i ragazzi abbandonati, accolti al Centro Barra Nova, sono molto contenti e risentono positivamente di questa proficua collaborazione tra la nostra Congregazione e l'Associazione **Il Mantello**.

Con riconoscenza, suor Giovanna

Progetto "Feira de Santana": Comunità di S. de Bahia- BRASILE

Una vecchia casa delle suore nella Favelas "Novo Horizonte" a Feira de Santana nello Stato della Bahia a circa 150 Km da Salvador è stata ristrutturata e trasformata in un'area protetta, chiamata "**Projeto Levantate e anda**" (Progetto Alzati e Va) dove si svolgono attività di socializzazione, sostegno scolastico e di formazione professionale. Decidere di dedicarsi alla solidarietà ed alla cooperazione sociale nei Paesi più poveri del mondo significa essere più attenti agli sprechi e dare una risposta individuale alla povertà ed all'ingiustizia sociale generate dall'egoismo e dall'indifferenza. In questo "Projeto" oltre alla mensa, con cui i bambini ricevono un pasto caldo al giorno, si svolgono attività di sostegno scolastico rivolte al miglioramento delle loro capacità espressive, orali e scritte, nonché attività ludico-ricreative attraverso la realizzazione in gruppo di semplici manufatti. Così i bambini e i ragazzi hanno la possibilità di esprimere e verificare le loro potenzialità, mettendo in campo le proprie capacità ed abilità. Con questi interventi si cerca di



far emergere nei bambini e negli adolescenti un sistema di valori diverso, basato essenzialmente sull'autostima e sul rispetto dell'altro, nella speranza che essi possano costruire un proprio progetto di vita diverso dal degrado e dalla dura realtà della strada. Il raggiungimento di questi obiettivi dipende fortemente dall'attenzione che le famiglie pongono sul lavoro fatto dalle suore. Infatti, progressivi miglioramenti si notano proprio in quei ragazzi e bambini che hanno un minimo di struttura familiare. Per questo motivo è importante consolidare anche il rapporto con le famiglie e con la comunità tutta. Ciò viene fatto presso il "Projeto Levantate e anda" attraverso incontri periodici con i genitori o con coloro che possono rappresentare per i ragazzi un futuro punto di riferimento. In questo scenario abbastanza difficile cerchiamo di fornire il massimo contributo, ma è importante l'aiuto di voi benefattori, che ci date la forza e l'entusiasmo per continuare a sperare che qualcosa possa cambiare.



Progetto "Burundi": Comunità Bujumbura - Burundi- AFRICA

Dal Burundi la testimonianza di padre Luigi Vitella: "Mi sento dire, Luigi mi hai cambiato la vita"

Dal Burundi scrive padre Vitella:

"[...] Pensa a quanti, tra i 2.800 orfani di padre e madre, ti dicono: "mi hai ridato la vita", perché malaria e febbre tifoide li avevano ridotti in fin di vita e tu con due euro li hai fatti rivivere. Sono fatti reali di ogni giorno. [...] Costatiamo che un po' dappertutto, a causa della crisi, qualche persona, magari senza lavoro o anziana con una pensione minima, non ce la fa più a sostenere un orfano e con dispiacere immenso è costretta ad abbandonare il bambino. Ma ecco che arrivano le notizie consolanti e incoraggianti anche proprio di questi giorni. Due eventi in particolare: due matrimoni in cui i fidanzati hanno invitato amici, parenti e conoscenti a inviare



l'equivalente del regalo ai nostri orfani o alle ragazze che escono dalla prostituzione. La stessa cosa per un compleanno di una bambina, per la prima comunione o cresima. Dieci giorni fa arriva una telefonata: "Senti Luigi hai qualche cosa che posso fare per laggiù?". E la signora con il marito arrivano in settimana con un assegno. E così vengono colmati quei vuoti che facevano paura. È o no una soddisfazione indescrivibile per noi e soprattutto per chi ti dice: "Mi hai cambiato la vita?" [...]

